

# S. ROCCO

## Patrono secondario della diocesi di Bosa

16 agosto



*Le fonti su di lui sono poco precise e rese più oscure dalla leggenda. In pellegrinaggio diretto a Roma dopo aver donato tutti i suoi beni ai poveri, si sarebbe fermato a ad Acquapendente, dedicandosi all'assistenza degli ammalati di peste e facendo guarigioni miracolose che diffusero la sua fama. Peregrinando per l'Italia centrale si dedicò ad opere di carità e di assistenza promuovendo continue conversioni. Sarebbe morto in prigione, dopo essere stato arrestato presso Angera da alcuni soldati perché sospettato di spionaggio. Invocato nelle campagne contro le malattie del bestiame e le catastrofi naturali, il suo culto si diffuse straordinariamente nell'Italia del Nord, legato in particolare al suo ruolo di protettore contro la peste. Gregorio XIII introdusse il nome di Rocco nel Martirologio Romano, sotto il pontificato di Urbano VIII la Congregazione dei Riti accordò un Ufficio e una Messa propri per le chiese costruite in onore del santo. Infine, nel 1694, Innocenzo XII prescrisse ai Francescani di celebrare la festa con rito doppio maggiore, forte della citazione fatta nel 1547 da Paolo IV nella Bolla Cum a nobis di San Rocco quale membro del Terz'Ordine di San Francesco.*

### ANTIFONA D'INGRESSO

Mt 25, 34.36.40

Venite, benedetti del Padre mio, dice il Signore:  
ero malato e mi avete visitato.

In verità vi dico:

ogni volta che avete fatto queste cose

a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.

### COLLETTA

Signore,

con pietà incessante assisti i tuoi fedeli

e, per l'intercessione di san Rocco,

liberati da ogni male,

fa' che essi a imitazione di lui,

servano con carità i fratelli e,

pellegrinando verso di te nella Chiesa,

possano entrare con gioia

nella felicità della tua casa.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio

e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,

per tutti i secoli dei secoli.

**R/ Amen.**

## PRIMA LETTURA

Is 58, 6-11

*Non distogliere gli occhi da quelli della tua carne.*

### *Dal libro del profeta Isaia*

(Dice il Signore): Questo è il digiuno che voglio: sciogliere le catene inique, togliere i legami del giogo, rimandare liberi gli oppressi e spezzare ogni giogo. Non consiste forse nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza distogliere gli occhi da quelli della tua carne? Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto. Davanti a te camminerà la tua giustizia, la gloria del Signore ti seguirà. Allora lo invocherai e il Signore ti risponderà; implorerai aiuto ed egli dirà: « Eccomi! ». Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, lo stendere il dito e il parlare empio, se offrirai il pane all'affamato, se sazierai la persona digiuna, allora brillerà fra le tenebre la tua luce; la tua tenebra sarà come il meriggio. Ti guiderà sempre il Signore, ti sazierà in terreni aridi, rinvigorerà le tue ossa; sarai come un giardino irrigato e come una sorgente le cui acque non inaridiscono.

*Parola di Dio.*

## SALMO RESPONSORIALE

Salmo 111, 1-6, 7b-8

**R/** *Beato l'uomo che teme il Signore.*

Beato l'uomo che teme il Signore  
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.  
Potente sulla terra sarà la sua stirpe,  
la discendenza dei giusti sarà benedetta. **R/**

Onore e ricchezza nella sua casa,  
la sua giustizia rimane per sempre.  
Spunta nelle tenebre come luce per i giusti,  
buono e misericordioso e giusto. **R/**

Felice l'uomo che dà in prestito,  
amministra i suoi beni con giustizia.  
Non temerà annunzio di sventura,  
saldo è il suo cuore, confida nel Signore. **R/**

## CANTO AL VANGELO

Mt 8, 17- CI Is 53, 4

**R/** *Alleluia, alleluia.*

Egli ha preso le nostre iniquità  
e si è addossato le nostre malattie

**R/** *Alleluia.*

*Venite, benedetti del Padre mio.***✠ Dal Vangelo secondo Matteo**

In quel tempo diceva Gesù ai suoi discepoli: quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli, si siederà sul trono della sua gloria. E saranno riunite davanti a lui tutte le genti, ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri, e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi. Allora i giusti gli risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti? Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, lo avete fatto a me.

*Parola del Signore.***SULLE OFFERTE**

Accogli, Signore, le offerte del tuo popolo  
e, mentre celebriamo il mistero  
dell'immensa carità del tuo Figlio,  
confermaci nell'amore di te e del prossimo  
sull'esempio dei tuoi santi.  
Per Cristo nostro Signore.

**R/ Amen.****ANTIFONA ALLA COMUNIONE**

Gv 15, 18

Nessuno ha un amore più grande di questo:  
dare la vita per i propri amici.

**DOPO LA COMUNIONE**

Concedi, Signore, che noi, nutriti dei sacri misteri,  
possiamo imitare gli esempi di san Rocco,  
che ti ha glorificato con costante pietà  
e ha giovato al tuo popolo con immenso amore.  
Per Cristo nostro Signore.

**R/ Amen.**